anzianità accantonata per il personale dipendente e per i portieri degli stabili dell'Ente (€ 7,2 milioni), del Fondo accantonamento per interventi ex art. 39 Legge n. 159/69 (€2,0 milioni) e delle quote di ammortamento di mobili ed immobili (€ 10,9 milioni).
Rispetto al 2001 si registra una diminuzione di € 982.684,68 per i fondi accantonamento ed una diminuzione di € 12,0 milioni per le poste rettificative, in conseguenza, quest'ultima, delle dismissioni del patrimonio immobiliare.

2) IL CONTO ECONOMICO

Alla chiusura dell'esercizio 2002 il conto economico presenta un avanzo di € 185,1 milioni, quale differenza fra 1.028,3 milioni di proventi e rendite e 843,2 milioni di costi e spese.

Il risultato economico 2002 pone in evidenza un miglioramento di € 48,9 milioni rispetto a quello conseguito nel 2001.

La differenza tra risultato economico 2002 (€ 185,19 milioni) e risultato finanziario 2002 (€ 175,1 milioni) è dovuto al fatto che, mentre sul conto finanziario affluiscono tutti gli impegni e tutti gli accertamenti effettuati nell'esercizio, sul conto economico si fanno gravare tutti gli oneri di pertinenza dell'esercizio, fra i quali assumono particolare rilevanza gli ammortamenti dei beni mobiliari e immobiliari (€ 1,3 milioni), gli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità al personale (€2,0 milioni), le variazioni ai residui (€ 51,0 milioni di maggiori residui attivi e € 1,3 milioni di minori residui passivi).

GESTIONI:

A) FONDO PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

Il rendiconto finanziario del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo per l'esercizio 2002 evidenzia un avanzo di competenza di € 135,5 milioni, che risulta dalla somma algebrica delle entrate, pari a € 1.146,8 milioni, e delle uscite, pari a € 1.011,3 milioni.

Esso costituisce la parte preponderante del bilancio finanziario generale dell'Ente, per cui molte considerazioni fin qui svolte vanno ad esso riferite e, pertanto, per evitare duplicazioni, se ne omette la ripetizione.

Si sottolinea che le entrate sono rappresentate per il 61,50 % da incassi contributivi, registrati in € 705,2 milioni, e per il resto da entrate diverse.

FONDO PENSIONI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2002 *(cifre espresse in milioni di €uro)*	
DESCRIZIONE	**IMPORTI**
ENTRATE	
- Entrate contributive	705,2
- Trasferimenti attivi correnti	148,5
- Altre entrate correnti	12,4
Totale entrate correnti	**866,1**
- Entrate in c/capitale e per accensione di prestiti	140,6
- Entrate aventi natura di giro	140,1
Totale entrate	**1.146,8**
USCITE	
- Prestazioni istituzionali	703,4
- Trasferimenti passivi correnti	25,9
- Altre spese correnti	49,1
Totale uscite correnti	**778,4**
- Uscite in c/capitale e per estinzione di prestiti	92,8
- Uscite aventi natura di partite di giro	140,1
Totale uscite	**1.011,3**
Saldo	**135,5**

Le uscite correnti si riferiscono in prevalenza a prestazioni istituzionali che ammontano a € 703,4 milioni.

Esse rappresentano il 90,36 % del totale delle uscite correnti.

B) FONDO SPECIALE IVS PER I CALCIATORI, GLI ALLENATORI DI CALCIO E GLI SPORTIVI PROFESSIONISTI

La gestione finanziaria del Fondo evidenzia un complesso di entrate di competenza pari a € 77,4 milioni ed un complesso di uscite di competenza pari a € 37,8 milioni con un avanzo dell'esercizio di € 39,6 milioni.

Aggiungendo l'importo dell'avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio, che è stato calcolato in € 211,3 milioni, si ottiene un avanzo finanziario di competenza per il 2002 di € 250,9 milioni, come evidenziato nel prospetto che segue.

FONDO SPECIALE CALCIATORI, ALLENATORI DI CALCIO E SPORTIVI PROFESSIONISTI
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ANNO 2002
(cifre espresse in milioni di €uro)

DESCRIZIONE	IMPORTI
ENTRATE	
- Entrate contributive	68,2
- Trasferimenti attivi correnti	0,3
- Altre entrate correnti	8,9
Totale entrate correnti	**77,4**
- Entrate in c/capitale e per accensione di prestiti	
- Entrate aventi natura di partite di giro	
Totale entrate	**77,4**
USCITE	
- Prestazioni istituzionali	22,3
- Trasferimenti passivi correnti	7,7
- Altre spese correnti	2,9
Totale uscite correnti	**32,9**
- Uscite in c/capitale e per estinzione di prestiti	4,9
- Uscite aventi natura di partite di giro	
Totale uscite	**37,8**
Saldo	**39,6**
avanzo di amministrazione al 31/12/2001	211,3
avanzo di competenza	**250,9**

Il risultato finanziario è influenzato dall'incremento registrato dal gettito contributivo, passato da € 61,3 milioni del 2001 a € 68,2 del 2002.
Tra le entrate diverse meritano menzione quelle attinenti ai proventi patrimoniali, pari a € 8,8 milioni. Esse corrispondono agli interessi maturati nel corso dell'anno sulle disponibilità liquide dell'ENPALS, la maggior parte delle quali sono di pertinenza del fondo speciale.

Dal lato delle uscite, le spese correnti ammontano a € 32,9 milioni.

Di esse: € 16.891,46 sono spese per gli Organi dell'Ente, € 459.070,47 sono oneri per il personale in attività di servizio, € 111.856,31 sono oneri per il personale in quiescenza, €196.939,99 sono spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Le altre uscite correnti sono rappresentate, in massima parte, delle spese per prestazioni istituzionali, pari a € 22,3 milioni, e dai trasferimenti passivi, pari a € 7,7 milioni. Le prestazioni istituzionali hanno risentito di un maggiore onere dovuto al fatto che il numero dei pensionati è aumentato di 106 unità.

Fra i trasferimenti passivi, oltre al contributo per il finanziamento degli Istituti di Patronato, stabilito in € 116.249,42, come al solito, merita particolare attenzione il contributo di solidarietà ex art. 25 della Legge 28 febbraio 1986, n. 41, che, con un importo di € 6,8 milioni, ne rappresenta ben l' 88,31 %.

Le spese in conto capitale presentano impegni per € 4,9 milioni e sono costituite quasi totalmente dalle quote di investimento in titoli.

Oltre al rendiconto finanziario è stato predisposto il consueto rendiconto economico, che presenta un complesso di proventi pari a € 80,2 milioni ed un complesso di costi e perdite pari a € 32,9 milioni, con un conseguente avanzo di € 47,3 milioni, generato essenzialmente dai già ricordati aumenti del gettito contributivo e dei proventi patrimoniali.

Relativamente alle singole voci che compongono il rendiconto economico valgono le stesse considerazioni svolte in merito alle entrate e uscite correnti del rendiconto finanziario.

Occorre soltanto aggiungere che fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, emergono i fitti figurativi, ammontanti a € 4.620,56 e l' accantonamento al fondo indennità di anzianità del personale, stabilito in € 58.476,10, che sono stati calcolati sulla percentuale di ripartizione delle spese di amministrazione.

Il Direttore Generale
(Massimo Antichi)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signor Presidente,

come per il passato, l'elaborato che è stato sottoposto all'esame del Collegio si articola, in un rendiconto finanziario generale, in cui sono inseriti tutti i movimenti indipendentemente dal fatto che riguardino la gestione dei lavoratori dello spettacolo o del fondo speciale dei giocatori ed allenatori di calcio e, da n. 2 rendiconti finanziari separati, riferiti alle citate gestioni.

Analogamente è stato predisposto un rendiconto economico-patrimoniale generale accompagnato da due rendiconti separati per le sopraindicate gestioni.

Dall'anno 2002 l'intera contabilità è espressa in euro e gli importi a confronto con l'anno 2001 sono stati riprodotti in euro.

Ciò premesso, devesi rilevare che l'elaborato in questione, nonostante i ripetuti solleciti, è stato portato all'esame di questo Collegio e del Presidente, in ritardo, rispetto al termine del 30 aprile, previsto dall'art. 32 del regolamento.

****

Prima di passare ad esaminare i dati relativi agli accertamenti delle entrate ed agli impegni delle uscite è d'uopo segnalare a codesto Organo Amministrativo che il bilancio di previsione, per il 2002, esponeva in complesso previsioni iniziali di entrate di competenza per 1.137,5 milioni di euro e di spese per 1.214,0 milioni di euro, con un disavanzo finanziario previsto di 76,5 milioni di euro.

Nel corso della gestione sono state apportate, al bilancio di previsione, variazioni nette aumentative delle entrate per milioni di euro 57,8 ed aumento delle spese per milioni di euro 51,2 di guisa che il previsto citato disavanzo è passato a 69,9 milioni di euro in sede di previsione definitiva; tali variazioni sono state approvate dai Ministeri vigilanti.

Analogamente il conto economico del bilancio di previsione 2002 presentava i seguenti dati iniziali:

- proventi per 946,7 milioni di euro, a fronte di un complesso di costi e spese per 812,8 milioni di euro, con un avanzo economico previsto in 133,9 milioni di euro.

In conseguenza delle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio misurate in un aumento dei proventi per 57,8 milioni di euro e un aumento dal lato dei costi e delle spese per 51,2 milioni di euro, l'avanzo economico è passato da 133,9 milioni di euro a 140,5 milioni di euro.

Il conto patrimoniale del bilancio consuntivo 2001 presentava i seguenti dati finali:

Attività	706,9	Milioni
Passività	309,1	Milioni
Avanzo patrimoniale 2001	397,7	Milioni

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare nei prospetti che seguono i risultati complessivi della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente con il relativo conto economico, ponendo a confronto i relativi dati con quelli conseguiti nel bilancio consuntivo 2001.

SITUAZIONE FINANZIARIA

(cifre espresse in milioni di euro)

	ENTRATE			**USCITE**	
TITOLI	**2001**	**2002**	**TITOLI**	**2001**	**2002**
Correnti			Correnti		
Tit. I - II – III	914,0	943,6	Tit. I	772,4	811,2
Conto Capitale					
Tit. IV- VI	101,4	140,5	Tit. II – III	54,8	97,8
Partite di giro	130,7	140,1	Partite di giro	130,7	140,1
Totale generale	1.146,1	1.224,2	Totale generale	957,9	1.049,1
			Avanzo finanziario	**188,2**	**175,1**
Totale a pareggio	1.146,1	1.224,2	Totale a pareggio	1.146,1	1.224,2

RENDICONTO PATRIMONIALE

(cifre espresse in milioni di euro)

		2001		2002	
Attività	Liquidità	319,0		407,1	
	Residui attivi	297,1		421,8	
	Crediti	2,2		2,1	
	Immobili	82,6		72,9	
	Immob. Tecniche	2,9		4,2	
	Spese straordinarie Immobilizzazioni ammortizzabili	3,0		2,2	
	Totale attività		706,8		910,3
Passività	Residui passivi		228,2	263,1	
	Debiti		15,5	15,9	
	Fondo accant.		10,3	9,3	
	Poste rettificative		23,0	10,9	
	Ratei passivi		32,1	28,2	
	Totale passività		309,1		-327,4
	Avanzo patrimoniale		+397,7		+582,9

Il forte incremento dei residui attivi rispetto all'anno precedente, pari a 124,7 milioni di euro, è così giustificato:

- quanto a 19,0 milioni di euro per contributi sportivi professionisti;
- quanto a 57,0 milioni di euro valore di bilancio degli immobili passati alla SCIP;
- quanto a 48,7 milioni di euro per contributi lavoratori spettacolo e voci varie.

Sulle specifiche dei suindicati valori si riferisce più avanti nella parte relativa al fondo sportivi professionisti per i 19 milioni di euro e nelle conclusioni per i 57 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO

(cifre espresse in milioni di euro)

	2001	**2002**
ENTRATE		
Componenti di natura finanziaria	914,1	943,6
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	31,2	84,7
Totale Entrate	945,3	1.028,3
Totale a pareggio	945,3	1.028,3
USCITE		
Componenti di natura finanziaria	772,4	811,3
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari	36,6	31,9
Totale uscite	809,0	843,2
AVANZO ECONOMICO	**136,3**	**185,1**
Totale a pareggio	945,3	1.028,3

Al riguardo, si evidenzia che l'avanzo economico-finanziario registrato è essenzialmente dovuto alla influenza positiva e negativa delle seguenti condizioni:

1) consistente intervento dello Stato a sostegno della gestione ENPALS passato dagli 88,3 milioni del 1995 ai 162,6 milioni del 1996 e ai 152,2 milioni del 1997, ai 145,4 milioni del 1998, ai 147,1 del 1999, ai 145,7 del 2000 ed ai 146,3 milioni del 2001 ed ai 147,0 del 2002 (fra i quali 65,6 milioni a titolo di contributo straordinario, 49,6 milioni per la separazione di previdenza e assistenza, 30,4 milioni per le pensioni di annata ed altre rimesse previste da precise norme per 1,3 milioni);

2) effetti prodotti dai decreti delegati di riforma del sistema contributivo e previdenziale ENPALS attraverso i quali, come è noto, mentre le aliquote contributive sono rimaste immutate rispetto all'anno precedente (Lavoratori spettacolo 32,70 e Sportivi professionisti 26 %), si è registrata una tendenziale riduzione dell'incremento delle prestazioni;

3) attività di vigilanza svolta dall'Ente attraverso l'opera di 28 Ispettori compartimentali che, seppure non tutti a tempo pieno, hanno effettuato 435 verifiche con un accertamento di contributi e sanzioni pari a circa 22,4 milioni di euro;
   Oltre all'attività ispettiva suindicata, l'Ente ha usufruito dell'opera della SIAE (convenzione del 10 ottobre 2000) la cui prestazione più significativa è nel presidio del territorio finalizzato all'emersione del lavoro nero;

4) inadeguatezza delle procedure amministrativo-informatiche, alla evoluzione normativa previdenziale, che ha comportato oneri aggiuntivi per il ritardo nel pagamento delle prestazioni (interessi corrisposti) – circa 28,1 mila euro-mese - nonché nell'acquisizione delle somme dovute all'Ente, con riflessi finanziari sull'andamento della gestione.
   Al riguardo, pur apprezzando la riduzione della spesa della specie (passati da 35 mila a 28,1 mila euro mese) si ribadisce la necessità di provvedere all'adeguamento delle procedure in essere al fine di ottenere la completa eliminazione degli oneri aggiuntivi sopra richiamati.

Il conto finanziario non include, inoltre, oneri di competenza dell'esercizio che non hanno dato luogo ad impegni formali, pur trattandosi di oneri certi stimati dall'Ente in 28,2 milioni di euro. Si tratta di oneri relativi a pratiche presentate nel 2002 e supplementi o ricostituzioni di pensione. Tali oneri sono evidenziati, peraltro, nel conto economico e in quello del patrimonio.

La stima di lire 28,2 milioni di euro è stata effettuata sulla base delle seguenti analisi (cifre espresse in euro):

Nuovi trattamenti:

vecchiaia anzianità–invalidità	1001 x 25	12,9 milioni

Convenzioni internazionali:

vecchiaia anzianità–invalidità	110 x 6 x 24	158,4 mila

Supplementi:

vecchiaia anzianità–invalidità	1.608 x 78 x24	3,0 milioni

Ricostituzioni:

vecchiaia anzianità–invalidità	1.880 x 52 x 40	3,9 milioni
Trasformazione pensioni da provvisorie a definitive e liquid arretrati pratiche già definite	5.903	8,0 milioni
Ratei maturati e non riscossi		230,0 mila
TOTALE		28,2 milioni

Appare ovvio che la sussistenza di tali oneri, sotto un profilo sostanziale, va a ridurre, per una somma di pari importo, l'avanzo finanziario di esercizio.

In ordine all'entità del costo unitario delle prestazioni, in base ai dati forniti dalla Direzione generale, si è potuto rilevare un aumento, rispetto al 2001, essenzialmente dovuto all'incremento del numero degli anni di servizio e conseguentemente della retribuzione media conseguita.

Vale la pena sottolineare la conferma dell'inversione di tendenza rispetto all'ultimo decennio, per cui il differenziale tra entrate contributive (773,5 milioni di euro) e uscite per prestazioni (725,8 milioni di euro) ha assunto un incoraggiante segno positivo.

Si rileva che il presente elaborato contiene nella categoria dei trasferimenti passivi l'importo negativo di € 24.404.262 per contributo di solidarietà 2002 di ambedue le gestioni, contributo che, com'è noto, è stato soppresso con l'art. 43 della Legge Finanziaria 2002, a partire dall'esercizio 2003.
Per quanto riguarda il contributo di solidarietà degli anni precedenti, si fa rinvio alla parte successiva relativa ai residui passivi.

Pur apprezzando i risultati raggiunti questo Collegio, come più volte rappresentato, non può non segnalare la criticità delle morosità dell'Ente ed in particolare:

- quella relativa alle Società di Calcio, che complessivamente ammonta a 50,6 milioni di euro. Si ricorda, al riguardo, che sono stati dichiarati inesigibili partite creditorie per 1,6 milioni che si aggiungono ai 7,2 milioni già eliminati nel 1998,1999, 2000 e 2001;
- quella dell' inquilinato per fitti, che ammonta ad oltre 1,8 milioni;
- quella per oneri accessori, che ammonta ad oltre 789,0 di cui circa 516,4 è costituito da partite in contenzioso gestite dalla Consulenza Legale dell'Ente;
- quella relativa ai contributi dovuti dalle Imprese dello Spettacolo, che complessivamente ammonta a 272,4 milioni di euro;
- quella relativa all'endemico ritardo nel pagamento delle pensioni che, per l'anno in corso, ha comportato una spesa aggiuntiva di circa 28,0 mila euro.

Al riguardo, si osserva quanto segue:

a) per quanto riguarda le Società di Calcio si fa rinvio alla relazione specifica sull'andamento del fondo;
b) per quanto concerne la morosità inquilinato per fitti, si evidenzia, qui di seguito, la situazione dei residui attivi relativi agli anni 1983-2001.